

AVVISO

Indagine di mercato

Indagine di mercato per l'individuazione di Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, per l'eventuale affidamento, di durata biennale dei "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentari".

PREMESSA

La Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore Servizi di sviluppo e controlli in agricoltura rende noto l'avvio della presente indagine esplorativa di mercato per verificare se e quali operatori economici, in possesso dei requisiti di legge, e dei requisiti più specifici richiesti, possano essere interessati a erogare dei "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA" per le annualità 2021 – 2022.

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

- Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore Servizi di sviluppo e controlli in agricoltura (A1706B) – C.so Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO;
- RUP è il Dirigente del Settore servizi di sviluppo e controlli in agricoltura, Dott.ssa Elena Russo;
- Referente procedimento: Marco Martino, e-mail: marco.martino@regione.piemonte.it;
- Portale istituzionale www.Regione.Piemonte.it.
- Posta Elettronica Certificata: ssa@cert.regione.piemonte.it

PROCEDURA

Indagine di mercato ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 da esperire per l'acquisizione di informazioni sull'assetto del mercato e, dunque, sull'esistenza o meno di operatori economici idonei per lo svolgimento del contratto. L'avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, è esposto sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Bandi e contratti". La PA si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento e il presente Avviso non costituisce avvio di alcuna procedura di gara, pertanto non vincola in alcun modo la Regione Piemonte.

Qualora, successivamente all'indagine di mercato ricorressero le condizioni e la PA decidesse di procedere a un eventuale successiva procedura di affidamento, questa avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Dlgs 50/2016 tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA), presentata ad almeno 5 degli operatori idonei individuati ai sensi dell'Allegato C "Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse e criteri di valutazione delle capacità tecnico professionali".

OGGETTO

Il presente Avviso di Indagine Esplorativa di Mercato ha per oggetto l'acquisizione dei "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA" per le annualità 2021 - 2021. I servizi richiesti sono legati all'implementazione del disposto di legge di cui all'art. 52 comma 1 lettera f) della l.r. n. 1/2019 e più in generale alle attività di monitoraggio, vigilanza e presidio del territorio previste dal titolo V "Contrasto alle frodi" della medesima legge.

DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’incarico ha durata **biennale** a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e termina nel dicembre 2022.

SEDE DI LAVORO

Le attività specialistiche comportano la presenza del Fornitore nella figura del *Referente* responsabile di progetto presso la sede regionale ubicata in Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino, per almeno un giorno a settimana in orario di compresenza con il personale d’ufficio, salvo diversi accordi con la struttura appaltante, in particolare l’Ufficio di Coordinamento dei SAA. E’ richiesta la disponibilità del referente a effettuare trasferte su tutto il territorio regionale, anche in orari notturni. Le attività concordate direttamente con l’ufficio di coordinamento SAA, prevedono la reperibilità del fornitore 24 ore su 24 per 7 giorni su 7 (feriali e festivi).

IMPORTO MASSIMO SERVIZI: 77.000,00 più IVA per il biennio

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare le proposte, tutti i soggetti, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e iscritti all’iniziativa *Servizi* nella Categoria – *servizi per l’information & communication technology*”, con area di consegna in tutto il Piemonte e in possesso dei requisiti d’idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale **di cui all’Allegato B “Caratteristiche del servizio richiesto”**.

In particolare poiché la materia oggetto d’appalto pone in rilievo il carattere prevalente e prioritario del rapporto fiduciario tra committente e contraente, la stazione appaltante intende definire alcuni elementi essenziali e imprescindibili del contratto:

- per l’espletamento dei servizi in appalto, a esclusione dei servizi di cui al punto 2 lettera f) e g), dell’Allegato B “*Caratteristiche dei servizi richiesti*”, è richiesto all’operatore economico l’individuazione di una figura di riferimento (di seguito denominata *Referente*), dotata di tutte le competenze del caso e piena autonomia decisionale nell’ambito dell’organizzazione aziendale;
- il *Referente* dovrà:
 - possedere la qualifica di “responsabile di sviluppo” (*Project Manager*), al fine di garantire le necessarie competenze e autonomia;
 - essere nominato responsabile della fornitura dall’operatore economico contraente;
 - presentarsi privo di condanne pregresse o in essere, su cui non gravi alcuna interdizione o misura di sicurezza preventiva e che non abbia alcun interesse personale o aziendale nelle attività oggetto di affidamento (ambito agroalimentare);
 - essere in possesso di competenze tecniche in materia di ICT e sicurezza informatica;
 - essere a conoscenza del sistema di rilevazione e controllo della produzione e del commercio delle uve, dei mosti e dei vini istituito in Regione Piemonte con la l.r. 39/80 e, ora con il titolo V della l.r. 1/2019;
- essere in possesso d’esperienza almeno decennale:
 - in qualità di Responsabile di sviluppo presso aziende modernamente organizzate in grado di attendere in prima persona alle prestazioni richieste dal presente capitolato a esclusione del mantenimento in operatività del sistema MEC (lettere f) g) Allegato B “*Caratteristiche dei servizi richiesti*”;
 - nella gestione/progettazione/sviluppo di sistemi *software* gestionali (contabili/fiscali) nonché la conoscenza dei principi contabili/gestionali (flussi XBRL, dichiarazioni telematiche, fatturazione elettronica) e la conoscenza dell’organizzazione dei flussi aziendali;

- attività di *audit* su software di terze parti (al fine di accertare competenze su software sviluppati da terzi);
- nell'utilizzo delle principali tecniche di analisi dei dati web di libero accesso, ivi compresa l'analisi del codice di sviluppo legalmente reperibile;
- amministratore di almeno un sito internet con qualifiche di sicurezza **di livello NON inferiori ad A** testate con strumenti quali: <https://observatory.mozilla.org>, e secondariamente, <https://securityheaders.com/>, <https://www.ssllabs.com/>.

Gli operatori che intendono partecipare all'indagine di mercato, così come specificato nell'Allegato C "*Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e criteri di valutazione della capacità tecnico-professionale*", devono presentare, a pena d'esclusione, la propria "Manifestazione d'interesse" corredata da:

- Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17;
- Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50
- **una proposta tecnico progettuale;**
- **un progetto base.**

ALTRE CONDIZIONI:

- la stazione appaltante, **a proprio insindacabile giudizio**, valuterà il contenuto tecnico delle proposte presentate sulla base di criteri espressi nell'Allegato C "*Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e criteri di valutazione della capacità tecnico-professionale*";
- l'erogazione di taluni servizi specialistici dovrà, di necessità, **avvenire ai sensi del comma 4 art. 348 del c.c.p., in questi casi la prestazione non potrà essere rifiutata dal fornitore individuato (ex art. 348 c.c.p.) e impegnerà al segreto d'ufficio (ex artt. artt. 326, 357 c.p. e 329 c.p.p.);**
- **a proprio insindacabile giudizio** la stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALI E LORO VALUTAZIONE

Le proposte progettuali dettagliate (proposta tecnico progettuale e progetto di base), sviluppate secondo i termini riportati nell'Allegato C "*Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e criteri di valutazione della capacità tecnico-professionale*" dovranno **pervenire esclusivamente** quali allegati al modello "*Manifestazione di interesse*" alla Direzione Agricoltura – Settore servizi di sviluppo e controlli in agricoltura, tramite PEC **al seguente indirizzo ssa@cert.regione.piemonte.it entro le ore 12:00 del 16° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso d'indagine di mercato sul sito della Regione Piemonte, a pena d'irricevibilità.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La stazione appaltante, sulla scorta degli elaborati tecnici proposti, valuterà **a proprio insindacabile giudizio**, la capacità tecnico professionale e le modalità che l'operatore intende adottare per l'erogazione e la gestione dei servizi richiesti, al fine d'individuare gli operatori economici idonei allo svolgimento del servizio richiesto. La valutazione tecnica è svolta sulla base della "Proposta tecnico progettuale" e del "progetto di base" presentati ed è effettuata secondo i criteri esposti nell'Allegato C "*Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse e criteri di valutazione della capacità tecnico-professionale*" e sulla scorta dei contenuti dell'Allegato B "*Caratteristiche dei servizi richiesti*".

PRIVACY

I dati forniti saranno utilizzati per le finalità strettamente connesse all'indagine di mercato e alle sue finalità ai sensi della normativa sulla *privacy*.

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso di Indagine di Mercato sarà pubblicato **per almeno 15 giorni**, sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto-sezione "*Bandi e contratti*".

L'amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Oggetto: Indagine di mercato ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'individuazione di operatori economici per un eventuale successivo affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, dei "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei SAA" per le annualità 2021 – 2022 tramite piattaforma MEPA.

Il sottoscritto _____ -nato il _____

a, _____ in qualità di _____

della società _____

con sede in _____

codice fiscale _____ partita iva _____

e Pec _____

PRESO ATTO

delle condizioni e dei termini tutti stabiliti nel suddetto Avviso finalizzato all'acquisizione d'informazioni sull'assetto del **mercato** e, dunque, sull'esistenza o meno di operatori economici idonei per lo svolgimento del contratto per l'erogazione di "Servizi specialistici di supporto anche informatico alle attività di vigilanza e controllo dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentari"

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura in oggetto consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e successive modifiche.

ALLEGA

- Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità ai sensi della Legge 190/2012 art.1 comma 17;
- Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- Dichiarazione presa visione informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.
- Proposta tecnico progettuale
- Progetto di base

DICHIARA

- a) Che la società è iscritta al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), iniziativa *SERVIZI*, Categoria – *Servizi per l'information & communication technology*;
- b) di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata su indicata e della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio;
- c) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;
- d) di possedere l'idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- e) di essere in possesso della capacità tecnica idonea e dei requisiti richiesti e specificati nell'allegato B "Caratteristiche del servizio richiesto";
- f) di aver letto e accettato i termini e le condizioni specificate nell'allegato B "Caratteristiche del servizio richiesto" e C "Modalità di presentazione e criteri di valutazione delle manifestazioni d'interesse";
- g) di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Piemonte;

Luogo e data

Il Dichiarante

N.B.: La presente istanza può essere firmata digitalmente; in caso contrario la manifestazione di interesse deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione a una procedura d'appalto (art. 80 d.lgs 50/2016)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a

a.....(.....) il.....e residente a.....(.....)

Via.....n°.....CAP.....,C.F.....

....., in qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in.....(.....) Via.....

n°.....CAP.....,C.F..... P.I.....

- Iscritta nel Registro Imprese di _____

Numero Iscrizione _____

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE _____

Via _____ Tel. _____

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali (*Barrare le caselle interessate*):

I.N.A.I.L., codice Ditta:..... sede competente.....

I.N.P.S., matricola Aziendale:..... sede competente.....

oppure

Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:..... sede competente.....

Cassa Edile, codice Ditta:..... sigla/sede Cassa Edile.....

Altro.....

- Tipologia Ditta (*Barrare le caselle interessate*):

- Datore di lavoro; Gestione separata Committente/Associante;
- Lavoratore autonomo; Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
- Libero professionista; n° dipendenti:.....
- Contratto di lavoro applicato:.....
- Tot. lavoratori utilizzati per l'appalto n.....di cui dipendenti n.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare:

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016; **(1)**

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; **(2)**

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio* *di* *, Via* *n.* *fax* *e-mail*

oppure

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

O) che il **sottoscritto (1)**:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

P) **BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

La presente dichiarazione può essere firmata digitalmente; in caso contrario deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445.

(1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__,
residente in _____ via _____ codice fiscale _____, in qualità di
_____ dell'impresa [indicare ragione sociale] _____ con sede legale
in _____, CAP _____ via _____ n. _____, codice fiscale e partita IVA n.
_____, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

DICHIARA di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito all'eventuale successiva procedura d'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs 50/2016, fra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

Art. 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Art. 2

Efficacia del Patto

Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Art. 3

Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere ☉ ed ☉, qualora costituiscano reato;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Art. 4

Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri

violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Art. 5

Violazione del Patto

La violazione degli obblighi di cui all'articolo 0 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 0 comporta:

l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

IL DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

La presente dichiarazione può essere firmata digitalmente; in caso contrario deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che i dati personali forniti in fase di presentazione della "Manifestazione d'interesse" relativa alla presente indagine di mercato condotta ai sensi dell'art. 36 D.lgs 50/2016, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella determinazione di avvio indagine di mercato e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte. I dati acquisiti a seguito della presente informativa sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello 165 – 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Agricoltura, il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Elena RUSSO;
- Il Responsabile (esterno) del Trattamento è CSI;
- I Dati sono trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità d'Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.
- I dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE
firmato digitalmente

La presente dichiarazione può essere firmata digitalmente; in caso contrario deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445.